

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L.

N. _____ del _____ di L.

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 66 del 26.09.2014

Oggetto: Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei, del mese di settembre ore 10,15 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 LIMINA CARMELA MARIA	Assessore	X	
4 MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5 MONASTRA AGATINA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: _____

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA

AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 63 DEL 01/09/2014

OGGETTO : PIANO DI INTERVENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SUL TERRITORIO DELL'ARO COINCIDENTE CON IL TERRITORIO COMUNALE DI CALATABIANO.

PREMESSO CHE:

- ✓ il D.Lgs. n. 152 del 3.4.2006, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti, prevedendo nuove modalità organizzative;
- ✓ con D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012 sono stati individuati i 18 ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti;
- ✓ il Comune di Calatabiano ricade all'interno della SRR denominata "Catania Area Nord";
- ✓ con modifiche all'art. 5 della Legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 è stato previsto, per gli Enti Locali che ricadono in un ambito territoriale ottimale, di procedere all'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani in forma singola od associata;
- ✓ nella Circolare del 1.2.2013, riportante le direttive generali per l'attuazione della gestione integrata dei rifiuti, è previsto che i Comuni che intendono procedere alla definizione dell'ARO (Ambito di raccolta ottimale) devono predisporre e proporre apposito piano di intervento in coerenza con il Piano di ambito della SRR;
- ✓ successivamente alla citata Circolare l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e cioè in data 4 aprile 2013 ha disposto le specifiche linee guida per la redazione dei Piani di Ambito e le linee di indirizzo da adottare per l'attuazione dell'art. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010 nelle more dell'approvazione dei precitati Piani d'Ambito;
- ✓ l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con circolare prot. n. 1290 del 23.5.2013, ha emanato le linee di indirizzo per l'attuazione della L.R. n. 9/2010 riguardante la gestione integrata dei rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ in questo contesto il Comune di Calatabiano, in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, ha inteso definire un percorso operativo che, conformemente al citato art. 5 della L.R. 9/2010, punta all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine comunale;
- ✓ con tale assunto si è proceduto alla delimitazione, in forma singola, dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO), quest'ultima resa formale con Deliberazione di C.C. n. 19 del 11/06/2014;
- ✓ in prosieguo è stato elaborato dal personale tecnico interno dell'Ente il prescritto Piano di Intervento che si allega alla presente per costituire parte integrante, composto dai seguenti atti:
 - bando di gara;
 - schema capitolato speciale d'appalto;
 - schema disciplinare di gara;

DATO ATTO CHE:

- ✓ il previsto Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio nell'ARO dovrà rispettare i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza e che la verifica di tale rispondenza compete alla Regione;
- ✓ in conformità alle già citate linee di indirizzo, si sono sviluppati i punti come di seguito delineati:

- Perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale.
- Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO;

RITENUTO:

- ✓ di dover procedere alla adozione del sopraindicato Piano in quanto quest'ultimo, nel tener conto delle caratteristiche e peculiarità urbanistiche, morfologiche, ambientali e sociali del Comune, in coerenza con le sopracitate linee guida emanate dalla Regione Siciliana, tende: alla riduzione complessiva della produzione dei rifiuti, al contestuale incremento della quantità di materiale recuperabile e all'aumento della efficienza del servizio in un quadro prospettico finalizzato sia al rispetto delle previsioni di raccolta differenziata introdotte con il D.Lgs. 152/2006 e sia al risparmio della spesa sostenuta dal Comune stesso;

VISTO:

- ✓ il piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO, coincidente con il territorio comunale di Calatabiano, redatto dagli uffici del settore Ecologia e Ambiente;
- ✓ la L.R. n. 9/2010 e ss.mm. ed ii.;
- ✓ in particolare l'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 il quale prevede che..."... i Comuni in forma singola o associata secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti";
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ lo Statuto Comunale;

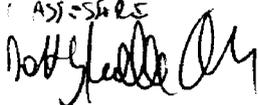
Per le motivazioni esplicitate in narrativa

PROPONE

1. di condividere ed adottare il "Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il territorio comunale di Calatabiano;
2. di inviare copia del medesimo all'*Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*, per il rilascio delle prescritte autorizzazioni;
3. di demandare al Settore Ecologia la predisposizione degli atti finalizzati all'affidamento dell'appalto;
4. di demandare al Settore Economico Finanziario l'attuazione degli adempimenti finanziari e tributari conseguenti;
5. di dare atto che:
 - ✓ Il Piano di Intervento, con la conseguente Deliberazione, sarà trasmesso alla SSR di appartenenza del Comune di Calatabiano ed all'Assessorato Regionale competente per gli adempimenti di rispettiva competenza nonché alla Provincia Regionale di Catania;
 - ✓ Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

Allegati:

- bando di gara;
- schema capitolato speciale d'appalto;
- schema disciplinare di gara.

ASJ-SHES


Il Responsabile del Area Tecnica Ecologia ed Ambiente
 Ing. Salvatore Faro



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE

Ai sensi e per gli effetti di cui :

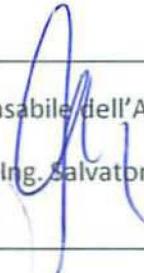
- all'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art.1, co 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

In ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Calatabiano, lì 01.09.14

Il Responsabile dell'Area T.E.A.

Dott. Ing. Salvatore Faro



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile** si esprime parere **favorevole**.

Calatabiano li, 24/09/2024

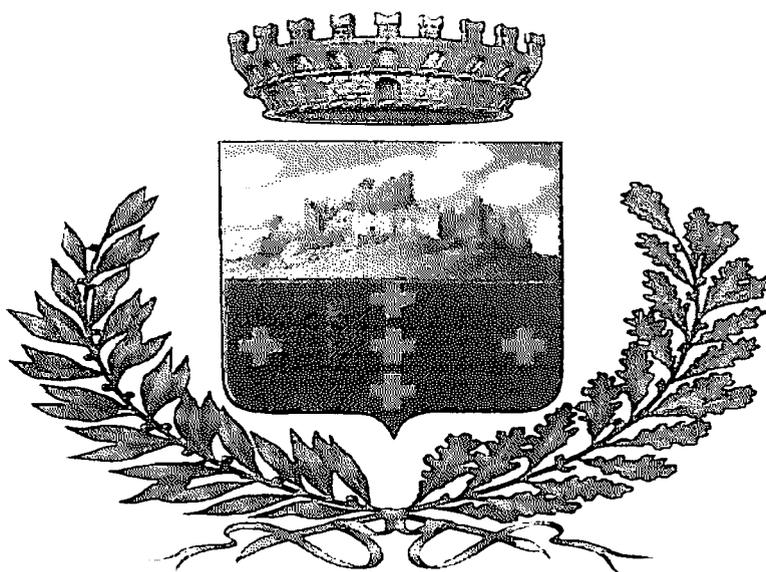
IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Rag. Rosalba Pennino



A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'R. Pennino', is written over the printed name of the responsible official.



**PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E
L'IMPLEMENTAZIONE ED IL RILANCIO DELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI
RACCOLTA OTTIMALE ARO CALATABIANO
S.R.R. "CATANIA PROVINCIA NORD"**



PIANO DI INTERVENTO COMUNE DI CALATABIANO (CT)



**PIANO DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E
L'IMPLEMENTAZIONE ED IL RILANCIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE ARO
CALATABIANO – S.R.R. "CATANIA PROVINCIA NORD"**

CALATABIANO (CATANIA)

L'attuale sistema di raccolta differenziata è un sistema di tipo stradale (aggiuntivo), completato dalla raccolta di suppellettili, ingombranti, rifiuti legnosi e RAEE.

Dunque l'obiettivo posto, ovvero un sistema di raccolta differenziata che consenta il raggiungimento dell'obiettivo posto entro il 2016 del 65%, potrà essere raggiunto solo se si procederà all'attivazione di un sistema integrato in tutte le parti del territorio che ne consentono strutturalmente l'attivazione.

Il modello di raccolta individuato

Prima di entrare nel merito del modello di raccolta individuato e dei tempi di estensione dell'attivazione dei servizi, si ritiene utile riepilogare gli obiettivi posti dal presente piano.

Tabella 1: Dati di produzione rifiuti urbani

Calatabiano	ANNO 2013
Produzione totale RSU (t)	2.018,46
Popolazione (dati ISTAT)	5.375
(kg./ab.*anno)	375,49

Tabella 2: Dati generale Calatabiano – Anno 2013

CODICE ISTAT	COMUNE	Popolazione (N°)	SUP. (Kmq)	Densità (ab/Kmq)	RSU (ton/anno)	Utenze domestiche (n°)	Utenze diverse (n°)	Contenitori 1.100 lt (n°)	Bidoni 240lt (n°)
087010	Calatabiano	5.375	26,42	203,46	2.018,46	2.325	173		



Al fine di poter dimensionare il sistema si farà riferimento ai dati seguenti:

tabella. Sistema produzione rifiuti

CALATABIANO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Produzione totale RSU (t)	1.200	750	600	600
(kg/ab*anno)	220	140	112	112

Dal primo anno sino all'anno 2018 (ANNI dal 2015 al 2018).

- a. sarà attivato da subito un sistema di raccolta differenziato domiciliare integrato (porta a porta), che sostituirà il sistema stradale, che prevede la raccolta della FORSU (frazione organica), la raccolta degli imballaggi in carta e cartone, la raccolta degli imballaggi in plastica e lattine, la raccolta degli imballaggi in vetro e la raccolta del RUR (rifiuto urbano residuo).
- b. Il sistema di raccolta degli ingombranti, inclusi i rifiuti legnosi ed i RAEE verrà garantito con un sistema di raccolta dedicato integrato da una raccolta.
- c. Il sistema di raccolta dei RUP (rifiuti urbani pericolosi) medicinali, toner, batterie esauste etc. verrà garantito con un sistema di raccolta dedicato tramite contenitori.

Come sopra dettagliato le esperienze realizzate in diverse realtà urbane, nonché i dati rilevati dalle analisi svolte sulla materia, dimostrano che il modello "domiciliare" permette di raggiungere livelli quali - quantitativi di raccolta differenziata superiori a quelli ottenuti con la raccolta stradale, grazie al maggior coinvolgimento degli utenti ed alla più stringente prassi di conferimento a cui essi sono vincolati.

Un sistema di raccolta domiciliare deve essere tarato e progettato, è necessario quindi che l'azienda che gestirà il servizio acquisisca le dovute competenze. Proprio l'esperienza acquisita sul campo dimostra quanto sia decisivo, ai fini dei risultati, l'impegno e la professionalità degli operatori coinvolti sia nella fase di progettazione sia nella delicata fase di avvio del servizio.

Obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere nel periodo 2015-2018

Ai fini della redazione del presente piano si ritiene di poter assumere un obiettivo medio di raccolta differenziata pari al 65% nell'anno 2015.



Le seguenti tabelle riportano gli scenari assunti.

OBIETTIVO DAL 31 /12/2015		
Totale popolazione	5.375	
(kg/ab*anno)	220	
Produzione ToT RSU(t)	1.200	
MODELLO DI RACCOLTA	Stradale	
Popolazione coinvolta	0%	100%
Popolazione coinvolta	0	5.375
Produzione RSU(t)		1.200
Obiettivo RD	0%	40%
RD (t)		800,02
% RD CALATABIANO	40,00%	

OBIETTIVO DAL 31 /12/2016		
Totale popolazione	5.375	
(kg/ab*anno)	140	
Produzione ToT RSU(t)	750	
MODELLO DI RACCOLTA	Stradale	Porta a Porta
Popolazione coinvolta	0%	100,00%
Popolazione coinvolta		5.375
Produzione RSU(t)	0	750
Obiettivo RD		65%
RD (t)		1.400,02
% RD CALATABIANO	65,12%	



OBIETTIVO DAL 31 /12/2017		
Totale popolazione	5.375	
(kg/ab*anno)	112	
Produzione ToT RSU(t)	600	
MODELLO DI RACCOLTA	Stradale	Porta a Porta
Popolazione coinvolta	0%	100,00%
Popolazione coinvolta		5.375
Produzione RSU(t)	0	600
Obiettivo RD		70,00%
RD (t)		1.440,03
% RD CALATABIANO	70,59%	

OBIETTIVO DAL 31 /12/2018		
Totale popolazione	5.375	
(kg/ab*anno)	112	
Produzione ToT RSU(t)	600	
MODELLO DI RACCOLTA	Stradale	Porta a Porta
Popolazione coinvolta	0%	100,00%
Popolazione coinvolta		5.375
Produzione RSU(t)	0	600
Obiettivo RD		70,00%
RD (t)		1.440,03
% RD CALATABIANO	70,59%	



Obiettivi di intercettazione stimati

Il presente Piano assume degli obiettivi medi di intercettazione procapite, per ciascuna tipologia di modello di raccolta, non esplicitando la composizione merceologica assunta come base della stima effettuata.

La stima di intercettazione per ciascuna frazione merceologica è stata effettuata assumendo una composizione merceologica analoga a quella rilevata in aree metropolitane confrontabili ed una capacità di intercettazione in linea con i quantitativi intercettati nelle medesime aree.

Le seguenti tabelle riportano le stime degli obiettivi di intercettazione assunte:

CITTA'	ANNI	2015	2016	2017	2018
		Ton/anno	Ton/anno	Ton/anno	Ton/anno
Calatabiano	Totale RSU	1.200	750	600	600
	RD tot	800,02	1.400,02	1.440,03	1.440,03
	FORSU	220	410	420	420
	CARTA/CARTONE/PLASTICA/ALLUMINIO	260	420	420	420
	VETRO	220	410	420	420
	RUP	0,02	0,02	0,03	0,03
	INGOMBR.	100	160	280	280
	%	40,00%	65,12%	70,59%	70,59%

Modalità di raccolta relative al servizio domiciliare integrato a regime (Anno 2018).

Le modalità di raccolta che si intendono attivare nelle aree servite dal sistema integrato domiciliare sono riportate nella seguente tabella.

Modalità di raccolta

		UtENZE domestiche	UtENZE non domestiche
Frazione indifferenziata	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico anche stradale.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche e anche stradale.



	Modalità di effettuazione del servizio	Ritiro diretto ad appuntamento per zone/quartieri/frazioni oppure raccolta ingombranti con mezzo cassonato,.	Ritiro diretto ad appuntamento.
Rifiuti Ingombranti e legnosi	Tipologia di raccolta	Preferibilmente raccolta domiciliare "ad appuntamento" singolo o interventi di rimozione stradale per quanto abusivamente depositato..	Il sistema di raccolta dei rifiuti sarà potenziato attraverso accordi specifici con le organizzazioni di categoria del settore
	Modalità di effettuazione del servizio	Ritiro diretto ad appuntamento oppure raccolta ingombranti con mezzo cassonato,..	Ritiro diretto ad appuntamento.

I risultati attesi

Il sistema di raccolta domiciliare produrrà dal primo anno di attivazione una percentuale RD pari al 40,09%.

Il regime dei costi è determinato dalle ipotesi di servizio adottate.

Piano Finanziario

Nelle seguenti tabelle sono determinati i costi di tutti i servizi previsti per la città di Calatabiano. L'analisi oggettiva ed analitica tiene conto delle valutazioni fatte sui costi unitari dei mezzi e delle attrezzature, nonché del costo del personale desunto dalle tabelle ministeriali inerenti il settore di riferimento. Dalle suddette tabelle (FONTE MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV) si è desunto il **COSTO MEDIO ORARIO** per il personale addetto ai servizi ambientali settore aziende private, che si allegano alla presente.

Come si potrà evincere dai quadri riassuntivi dei costi suddivisi per anno di riferimento, il costo finale della gestione integrata dei rifiuti rimane pressoché costante, anche se variano i servizi e la manodopera impiegata.

I servizi attivati prevedono il sistema domiciliare integrato su tutto il territorio ed un impiego a regime di **n° 11 unità lavorative.**



	Modalità di effettuazione del servizio	Sacchi trasparenti oppure contenitori per ogni stabile, di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi.	Sacchi trasparenti oppure contenitori per ciascuna utenza, di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime.
Frazione organica umida	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
	Modalità di effettuazione del servizio	Contenitori per ogni stabile, di capacità non superiore a 240 litri, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi. Distribuzione ad ogni utenza del kit per la raccolta dell'umido	Contenitori per ciascuna utenza, di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime.
Frazione carta e cartone	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico.	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
	Modalità di effettuazione del servizio	Contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi.	Sistema di raccolta sfuso. Contenitori (griglie) ad uso esclusivo delle stesse utenze.
Frazione plastica, alluminio e lattine.	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico.	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
	Modalità di effettuazione del servizio	Preferibilmente sacchi semitrasparenti o contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesimi	Preferibilmente sacchi semitrasparenti o contenitori per ciascuna utenza, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime.
Frazione vetro	Tipologia di raccolta	Raccolta domiciliare per ogni civico.	Preferibilmente raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche
	Modalità di effettuazione del servizio	Preferibilmente sacchi semitrasparenti o contenitori per ogni stabile, da posizionarsi in via prioritaria nelle aree di pertinenza dei medesime.	Preferibilmente contenitori per ciascuna utenza di capacità non superiore a 240 litri in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime.
App. elettriche ed elettroniche (RAEE)	Tipologia di raccolta	Preferibilmente raccolta domiciliare "ad appuntamento" singolo o interventi di rimozione stradale per quanto abusivamente depositato.	Il sistema di raccolta dei rifiuti sarà potenziato attraverso accordi specifici con le organizzazioni di categoria del settore

CALATABIANO

Costi del Servizio Raccolta Indifferenziato (rifiuti solidi urbani) e pulizia spiagge Anno 2015

Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	Indenn. Nott.	Costo parziale		
Compattatori 30 mc Pulizia spiagge	0	4,00	7,0	365	0	€ 23,75	€ -	liv. 3A	0	4,00	7,0	365	0	€ 28,09	0	€ -	€ -		
	0	5,00	6,0	313	0	€ 21,18	€ -	liv. 1	4	3,00	6,0	86	1.029	€ 23,22	0	€ -	€ 23.883,43		
lavastrade	1	3,00	3,0	43	129	€ 17,71	€ 2.277,30	liv. 3A	0	5,00	6,0	313	0	€ 28,09	0	€ -	€ -		
								liv. 2A	0	3,00	6,0	313	0	€ 26,52	0	€ -	€ -		
Automezzo tipo porter/gasolone	1	2,50	6,0	86	214	€ 4,52	€ 988,56	liv. 3A	1	3,00	3,0	43	129	€ 28,09	0	€ -	€ 3.611,57		
								liv. 2A	1	3,00	3,0	43	129	€ 26,52	0	€ -	€ 3.409,71		
Lavacassonetti	1	2,00	1,00	14	29	€ 17,05	€ 487,13	liv. 2A	1	3,00	6,0	86	257	€ 26,52	0	€ -	€ 6.819,43		
								liv. 3A	1	2,00	1,00	14	29	€ 28,09	0	€ -	€ 802,57		
								liv. 2A	1	2,00	1,00	14	29	€ 26,52	0	€ -	€ 757,71		
COSTO AUTOMEZZI							€ 3.732,99	COSTO PERSONALE							€ 39.284,43				
Attrezzature	n°	costo unitario					Costo parziale												
bidoni 240 lt.	30	0					€ 3,22	€ 96,60											
COSTO ATTREZZATURE							€ 96,60	COSTO TOTALE							€ 43.114,02				

Costi del Servizio Raccolta Indifferenziato (rifiuti solidi urbani) e pulizia spiagge Anno 2016

Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	Indenn. Nott.	Costo parziale		
Compattatori 30 mc Pulizia spiagge	0	4,00	7,0	365	0	€ -	€ -	liv. 3A	0	4,00	7,0	365	0	€ 28,09	0	€ -	€ -		
	0	5,00	6,0	313	0	€ -	€ -	liv. 1	4	3,00	6,0	86	1.029	€ 23,22	0	€ -	€ 23.883,43		
lavastrade	1	3,00	3,0	43	129	€ 17,71	€ 2.277,00	liv. 3A	0	5,00	6,0	313	0	€ 28,09	0	€ -	€ -		
								liv. 2A	0	3,00	6,0	313	0	€ 26,52	0	€ -	€ -		
Automezzo tipo porter/gasolone	1	2,50	6,0	86	214	€ 4,52	€ 968,57	liv. 3A	1	3,00	3,0	43	129	€ 28,09	0	€ -	€ 3.611,57		
								liv. 2A	1	3,00	3,0	43	129	€ 26,52	0	€ -	€ 3.409,71		
Lavacassonetti	1	2,00	1,00	14	29	€ 17,05	€ 487,14	liv. 2A	1	3,00	6,0	86	257	€ 26,52	0	€ -	€ 6.819,43		
								liv. 3A	1	2,00	1,00	14	29	€ 28,09	0	€ -	€ 802,57		
								liv. 2A	1	2,00	1,00	14	29	€ 26,52	0	€ -	€ 757,71		
COSTO AUTOMEZZI							€ 3.732,71	COSTO PERSONALE							€ 39.284,43				
Attrezzature	n°	costo unitario					Costo parziale												
bidoni 240 lt.	30	0					€ 3,22	€ 96,60											
COSTO ATTREZZATURE							€ 96,60	COSTO TOTALE							€ 43.113,74				

Costi del Servizio Raccolta Indifferenziato (rifiuti solidi urbani) e pulizia spiagge Anno 2017/18

Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	Indenn. Nott.	Costo parziale		
Compattatori 30 mc Pulizia spiagge	0	4,00	7,0	365	0	€ -	€ -	liv. 3A	0	4,00	7,0	365	0	€ 28,09	0	€ -	€ -		
	0	5,00	6,0	313	0	€ -	€ -	liv. 1	4	3,00	6,0	86	1.029	€ 23,22	0	€ -	€ 23.883,43		
lavastrade	1	3,00	3,0	43	129	€ 17,71	€ 2.277,00	liv. 3A	0	5,00	6,0	313	0	€ 28,09	0	€ -	€ -		
								liv. 2A	0	3,00	6,0	313	0	€ 26,52	0	€ -	€ -		
Automezzo tipo porter/gasolone	1	2,50	6,0	86	214	€ 4,52	€ 968,57	liv. 3A	1	3,00	3,0	43	129	€ 28,09	0	€ -	€ 3.611,57		
								liv. 2A	1	3,00	3,0	43	129	€ 26,52	0	€ -	€ 3.409,71		
Lavacassonetti	1	2,00	1,00	14	29	€ 17,05	€ 487,14	liv. 2A	1	3,00	6,0	86	257	€ 26,52	0	€ -	€ 6.819,43		
								liv. 3A	1	2,00	1,00	14	29	€ 28,09	0	€ -	€ 802,57		
								liv. 2A	1	2,00	1,00	14	29	€ 26,52	0	€ -	€ 757,71		
COSTO AUTOMEZZI							€ 3.732,71	COSTO PERSONALE							€ 39.284,43				
Attrezzature	n°	costo unitario					Costo parziale												
bidoni 240 lt.	30	0					€ 3,22	€ 96,60											
COSTO ATTREZZATURE							€ 96,60	COSTO TOTALE							€ 43.113,74				

CALATABIANO

Previsione Costi del Servizio di manutenzione verde pubblico spazzamento meccanico e manuale Anni 2015-2018															
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale
Motoapi 50	1	3,00	6,0	313	939	€ 1,97	€ 1.848,99	liv. 1	5	6,00	6	313	9.386	€ 23,22	€ 217.936,29
Spazzatrici da 4 mc verde pubblico	1	2,50	2,0	104	261	€ 14,22	€ 3.707,88	liv. 3A	1	2,50	2	104	261	€ 28,09	€ 7.323,46
Spazzatrici	0	3,00	3,0	156	0	€ 19,80	€ -	liv. 1	2	3,00	6	104	626	€ 23,22	€ 14.529,09
								liv. 3A	0	3,00	3	156	0	€ 28,09	€ -
								liv. 2A	0	3,00	3	156	0	€ 23,22	€ -
COSTO AUTOMEZZI							€ 5.556,87	COSTO PERSONALE							€ 239.788,84
Attrezzature	n°					costo unitario	Costo parziale								
Scope ecologiche	12					€ 5,00	€ 60,00								
Cestini getta carte	12					€ 12,43	€ 149,19								
Carrettini per spazzamento	6					€ 49,73	€ 298,39								
COSTO ATTREZZATURE							€ 507,58	COSTO TOTALE							€ 245.853,29

CALATABIANO

Costi del Servizio di pulizia dei mercati Anni 2015-2018															
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale
Autocarro scarrabile	0	6,00	3,0	156	0	€ 23,45	€ -	liv. 3A	1	2,00	1,00	52	104	€ 28,09	€ 2.929,39
Automezzo tipo porter/gasolone	0	6,00	3,0	156	0	€ 4,52	€ -	liv. 1	1	2,00	1,0	52	104	€ 23,22	€ 2.421,51
Spazzatrici da 4 mc	1	2,00	1,00	52	104	€ 14,22	€ 1.483,15	liv. 2B	0	2,00	0,25	13	0	€ 22,53	€ -
COSTO AUTOMEZZI							€ 1.483,15	COSTO PERSONALE							€ 5.350,90
Attrezzature	n°					costo unitario	Costo parziale								
Cassone scarrabile	0					€ 1.243	€ -								
COSTO ATTREZZATURE							€ -	COSTO TOTALE							€ 6.834,05

Costi del Servizio di rimozione discariche abusive Anni 2015-2018																
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	
Autocarro leggero con gru	1	2,00	0,25	13	26	€ 10,53	€ 274,53	liv. 2A	1	2,00	0,25	13	26	€ 26,52	€ 691,41	
Autocarro scarrabile	0	2,00	0,5	26	0	€ 23,46	€ -	liv. 3A	0	2,00	0,5	26	0	€ 28,09	€ -	
Bobkat	0	3,00	0,5	26	0	€ 21,20	€ -	liv. 2A	0	2,00	0,5	26	0	€ 26,52	€ -	
Mezzo trasporto bobkat	0	3,00	0,5	26	0	€ 8,00	€ -	liv. 2A	0	3,00	0,5	26	0	€ 26,52	€ -	
COSTO AUTOMEZZI							€ 274,53	COSTO PERSONALE							€ 691,41	
Attrezzature	n°					% utilizzo	costo unitario	Costo parziale								
Cassone scarrabile	1					0%	€ 1.243	€ -								
COSTO ATTREZZATURE							€ -	COSTO TOTALE							€ 965,95	

CALATABIANO

Costi del Servizio di trasporto R.U.R. R.D. FORSU presso centri autorizzati Anni 2015-2018

Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	indenn. Nott.	Costo parziale
Compattatori 30 mc	1	2,00	3,0	156	313	€ 23,75	€ 7.430,36	liv.3A	1	2,00	3,0	156	313	€ 28,09	0	€ -	€ 8.788,16
Autocarro scarababile con gru	1	1,50	3,0	156	235	€ 23,87	€ 5.600,93	liv.4A	1	1,50	3,0	156	235	€ 29,72	0	€ -	€ 6.973,59
COSTO AUTOMEZZI							€ 13.031,28	COSTO PERSONALE							€ 15.761,74		
Attrezzature	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	% utilizzo	costo unitario	Costo parziale										
Cassone scarrabile	3				16,71%	€ 1.243,28	€ 623,35										
Bidoni carrellati	0					€ 22,38	€ -										
Campane 2500 lt.	0					€ 98,22	€ -										
COSTO ATTREZZATURE							€ 623,35	COSTO TOTALE							€ 29.416,37		

CALATABIANO

Costi del Servizio di raccolta differenziata forsu presso utenze DOMESTICHE/COMMERCIALI Anno 2015																	
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	indenn. Nott.	Costo parziale
Costipatore	0,00	2,50	3,0	156	0	€ 7,02	€ -	liv. 2A	0,00	2,50	3	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -
Gasolone	2,00	2,50	3,0	156	782	€ 4,52	€ 3.535,29	liv. 2A	4,00	2,50	3	156	1.564	€ 26,52	0	€ -	€ 41.484,86
COSTO AUTOMEZZI							€ 3.535,29	COSTO PERSONALE									€ 41.484,86
Attrezzature	n°				%utilizzo	costo unitario	Costo parziale										
Cassone scarrabile	0,00				42%	€ 1.243	€ -										
Bidoni carrellati	40					€ 22	€ 895,16										
sacchi in mater bi						€ 0,040	€ -										
Secchiello 25 lt.	2.500					€ 1,57	€ 3.925,00										
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.820,16	COSTO TOTALE									€ 49.840,31

Costi del Servizio di raccolta differenziata forsu presso utenze DOMESTICHE e COMMERCIALI Anni 2016-2018																	
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	indenn. Nott.	Costo parziale
Costipatore	0,00	3,00	3,0	156	0	€ 7,02	€ -	liv. 2A	0,00	3,00	3	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -
Gasolone	2,00	3,00	3,0	156	939	€ 4,52	€ 4.242,34	liv. 2A	4,00	3,00	3	156	1.877	€ 26,52	0	€ -	€ 49.781,83
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.242,34	COSTO PERSONALE									€ 49.781,83
Attrezzature	n°				%utilizzo	costo unitario	Costo parziale										
Cassone scarrabile	0,00				50%	€ 1.243	€ -										
Bidoni carrellati	40					€ 22,38	€ 895,16										
sacchi in mater bi	0					€ 0,040	€ -										
Secchiello 25 lt.	2.500					€ 1,57	€ 3.925,00										
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.820,16	COSTO TOTALE									€ 58.844,34

CALATABIANO

Costi del Servizio di raccolta differenziata CARTA E CARTONE presso utenze DOMESTICHE E COMMERCIALI Anno 2015

Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	indenn. Nott.	Costo parziale
Costipatore	0,00	3,50	3,0	156	0	€ 7,02	€ -	liv. 3A	0,00	3,50	3	156	0	€ 28,09	0	€ -	€ -
								liv. 2A	0,00	3,50	3	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -
Gasolone	2,00	2,50	1,0	52	261	€ 4,52	€ 1.178,43	liv. 2A	2,00	2,50	1	52	261	€ 26,52	0	€ -	€ 6.914,14
COSTO AUTOMEZZI							€ 1.178,43	COSTO PERSONALE							€ 6.914,14		
Attrezzature	n°					costo unitario	Costo parziale										
Cassonetto 1700 lt.	0					€ 99,46	€ -										
Bidoni carrellati	40					€ 22,38	€ 895,16										
Secchiello 25 lt.	2.500					€ 1,57	€ 3.925,00										
Cassone scarrabile autocompatt.	0			14%		€ 2.487	€ -										
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.820,16	COSTO TOTALE							€ 12.912,74		

Costi del Servizio di raccolta differenziata CARTA E CARTONE presso utenze DOMESTICHE E COMMERCIALI Anni 2016-2018

Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	indenn. Nott.	Costo parziale
Costipatore	0,00	3,50	3,0	156	0	€ 7,02	€ -	liv. 3A	0,00	3,50	3,0	156	0	€ 28,09	0	€ -	€ -
								liv. 2A	0,00	3,50	3,0	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -
Gasolone	2,00	3,50	1,0	52	365	€ 4,52	€ 1.649,80	liv. 2A	2,00	3,50	1,0	52	365	€ 26,52	0	€ -	€ 9.679,80
COSTO AUTOMEZZI							€ 1.649,80	COSTO PERSONALE							€ 9.679,80		
Attrezzature	n°					costo unitario	Costo parziale										
Cassonetto 1700 lt.	0,00					€ 99,46	€ -										
Bidoni carrellati	40					€ 22,38	€ 895,16										
Secchiello 25 lt.	2.500					€ 1,57	€ 3.925,00										
Cassone scarrabile autocompatt.	0,00			19%		€ 2.487	€ -										
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.820,16	COSTO TOTALE							€ 16.149,76		

CALATABIANO

Costi del Servizio di raccolta differenziata RUR (Rifiuto urbano Residuo) presso utenze DOMESTICHE E COMMERCIALI Anno 2015																		
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	oro notturno	indenn. Nott.	Costo parziale	
Costipatore	0,00	3,00	3,0	156	0	€ 7,02	€ -	liv. 3A	0,00	3,00	3	156	0	€ 28,08	0	€ -	€ -	0,00
								liv. 2A	0,00	3,00	3	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -	0,00
Gasolone	2,00	3,00	3,0	156	939	€ 4,52	€ 4.242,34	liv. 2A	4,00	3,00	3	156	1.877	€ 26,52	0	€ -	€ -	1,17
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.242,34	COSTO PERSONALE							€ 49.781,83	1,17		
Attrezzature	n°	costo unitario					Costo parziale											
Cassonotto 1700 lt.	0,00	€ 99					€ -											
Bidoni carrellati	0	€ 22,38					€ -											
Secchiello 25 lt.		€ 1,57					€ -											
Cassone scarrabile autocompatt.	0,00	0%					€ 2.487	€ -										
COSTO AUTOMEZZI							€ -	COSTO TOTALE							€ 54.024,17			

Costi del Servizio di raccolta differenziata RUR (Rifiuto urbano Residuo) presso utenze DOMESTICHE E COMMERCIALI Anno 2016-2018																		
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	oro notturno	indenn. Nott.	Costo parziale	
Costipatore	0,00	3,00	4,0	209	0	€ 7,02	€ -	liv. 3A	0,00	3,00	4	209	0	€ 28,08	0	€ -	€ -	0,00
								liv. 2A	0,00	3,00	4	209	0	€ 26,52	0	€ -	€ -	0,00
Gasolone	2,00	2,00	3,0	156	626	€ 4,52	€ 2.828,23	liv. 2A	4,00	2,00	3	156	1.251	€ 26,52	0	€ -	€ -	0,78
COSTO AUTOMEZZI							€ 2.828,23	COSTO PERSONALE							€ 33.187,89	0,78		
Attrezzature	n°	costo unitario					Costo parziale											
Cassonotto 1700 lt.	0,00	€ 99					€ -											
Bidoni carrellati	0	€ 22,38					€ -											
Secchiello 25 lt.	0	€ 1,57					€ -											
Cassone scarrabile autocompatt.	0,00	0%					€ 2.487	€ -										
COSTO AUTOMEZZI							€ -	COSTO TOTALE							€ 36.016,11			

CALATABIANO

Costi del Servizio di Racc. Diff. Multimateriale (plastica-alluminio-lattine-banda stagnata) presso utenze DOMESTICHE E COMMERCIALI Anno 2015																	
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	Indenn. Nott.	Costo parziale
Gasolone	2,00	2,50	1,0	52	261	€ 4,52	€ 1.178,43	liv. 2A	0,00	3,50	3	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -
								liv. 2A	2,00	2,50	1	52	261	€ 26,52	0	€ -	€ 6.914,14
COSTO AUTOMEZZI							€ 1.178,43	COSTO PERSONALE							€ 6.914,14		
Attrezzature	n°					costo unitario	Costo parziale										
Cassonetto 1700 lt.	0,00					€ 99	€ -										
Bidoni carrellati	40					€ 22	€ 895,16										
Secchiello 25 lt.	2.500					€ 1,57	€ 3.925,00										
Cassone scarrabile autocompatt.	0,00			14%		€ 2.487	€ -										
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.820,16	COSTO TOTALE							€ 12.912,74		

Costi del Servizio di Racc. Diff. Multimateriale (plastica-alluminio-lattine-banda stagnata) presso utenze DOMESTICHE E COMMERCIALI Anni 2016 - 2018																	
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	indenn. Nott.	Costo parziale
Gasolone	2,00	3,50	1,0	52	365	€ 4,52	€ 1.649,80	liv. 2A	0,00	3,50	3	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -
								liv. 2A	2,00	3,50	1	52	365	€ 26,52	0	€ -	€ 9.679,80
COSTO AUTOMEZZI							€ 1.649,80	COSTO PERSONALE							€ 9.679,80		
Attrezzature	n°					costo unitario	Costo parziale										
Cassonetto 1700 lt.	0,00					€ 99	€ -										
Bidoni carrellati	40					€ 22	€ 895,16										
Secchiello 25 lt.	2.500					€ 1,57	€ 3.925,00										
Cassone scarrabile autocompatt.	0,00			19%		€ 2.487	€ -										
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.820,16	COSTO TOTALE							€ 16.149,76		

CALATABIANO

Costi del Servizio di Racc. Diff. vetro presso utenze DOMESTICHE E COMMERCIALI Anno 2015																	
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	indenn. Nott.	Costo parziale
Costipatore	0,00	3,50	3,0	156	0	€ 7,02	€ -	liv. 3A	0,00	3,50	3	156	0	€ 28,09	0	€ -	€ -
								liv. 2A	0,00	3,50	3	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -
Gasolone	2,00	2,50	1,0	52	261	€ 4,52	€ 1.178,43	liv. 2A	2,00	2,50	1	52	261	€ 26,52	0	€ -	€ 6.914,14
COSTO AUTOMEZZI							€ 1.178,43	COSTO PERSONALE							€ 6.914,14		
Attrezzature	n°					costo unitario	Costo parziale										
Cassonetto 1700 lt.	0,00					€ 99	€ -										
Bidoni carrellati	40					€ 22	€ 895,16										
Secchiello 25 lt.	2.500					€ 1,57	€ 3.925,00										
Cassone scarrabile autocompatt.	0,00					14% € 2.487	€ -										
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.820,16	COSTO TOTALE							€ 12.912,74		

Costi del Servizio di Racc. Diff.vetro presso utenze DOMESTICHE E COMMERCIALI Anni 2016 - 2018																	
Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	ore notturno	indenn. Nott.	Costo parziale
Costipatore	0,00	3,50	3,0	156	0	€ 7,02	€ -	liv. 3A	0,00	3,50	3	156	0	€ 28,09	0	€ -	€ -
								liv. 2A	0,00	3,50	3	156	0	€ 26,52	0	€ -	€ -
Gasolone	2,00	3,50	1,0	52	365	€ 4,52	€ 1.649,80	liv. 2A	2,00	3,50	1	52	365	€ 26,52	0	€ -	€ 9.679,80
COSTO AUTOMEZZI							€ 1.649,80	COSTO PERSONALE							€ 9.679,80		
Attrezzature	n°					costo unitario	Costo parziale										
Cassonetto 1700 lt.	0,00					€ 99	€ -										
Bidoni carrellati	40					€ 22	€ 895,16										
Secchiello 25 lt.	2.500					€ 1,57	€ 3.925,00										
Cassone scarrabile autocompatt.	0,00					19% € 2.487	€ -										
COSTO AUTOMEZZI							€ 4.820,16	COSTO TOTALE							€ 16.149,76		

CALATABIANO

Costi del Servizio di raccolta suppellettili, ingombranti e beni durevoli Anni 2015-2018

Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	
Autocarro cassonato con gru	1	2,00	1,0	52	104	€ 10,53	€ 1.097,62	liv. 2A	1	2,00	1,0	52	104	€ 26,52	€ 2.765,66	
COSTO AUTOMEZZI							€ 1.097,62	COSTO PERSONALE							€ 2.765,66	
Attrezzature						costo unitario	Costo parziale									
COSTO AUTOMEZZI																€ 3.863,27

Costi del Servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi Anni 2015-2018

Automezzi	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	Personale	n°	ore/g.	freq. gg/7	n° giorni	n° ore totale	costo orario	Costo parziale	
Automezzo tipo porter/gasolone	1	0,50	0,5	26	13	€ 4,52	€ 58,92	liv. 2A	1	0,50	0,5	26	13	€ 26,52	€ 345,71	
COSTO AUTOMEZZI							€ 58,92	COSTO PERSONALE							€ 345,71	
Attrezzature						costo unitario	Costo parziale									
contenitori per medicinali	2						€ 14,92	€ 29,84								
COSTO AUTOMEZZI							€ 29,84									€ 434,47

ANALISI PREZZI SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E SERVIZI CONNESSI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CALATABIANO (CT)

CALCOLO COSTI DI ESERCIZIO DELLE ATTREZZATURE	Cassonetti da 1100-1700 lt	Cestini stradali	Carrettino spazzamento	Scope ecologiche	Cassone auto compattante	Cassone scarrabile 20 mc	Cassonetti 3200 lt.	Campane 2200 lt.	bidoni 240 lt.	bidoni 120 lt.	bidoni 240 lt.	secchiello 25 lt.	Contenitori RUP
Costo e/o valore di mercato	€ 400,00	€ 50,00	€ 200,00	€ 5,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 720,00	€ 395,00	€ 92,00	€ 90,00	€ 90,00	€ 6,80	€ 60,00
Tasso di interesse applicato	6%	6%	6%		6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%
Anni di ammortamento	5	5	5		5	5	5	5	5	5	5	5	5
Ammortamento semestre (Ammortamento a rate costanti)	€ 85,46	€ 10,68	€ 42,73		€ 2.136,57	€ 1.068,28	€ 153,83	€ 84,39	€ 19,66	€ 19,23	€ 19,23	€ 1,45	€ 12,82
Spese per manutenzione													
Manutenzione costo/attrezz.	€ 14,00	€ 1,75	€ 7,00		€ 350,00	€ 175,00	€ 25,20	€ 13,83	€ 3,22	€ 3,15	€ 3,15	€ 0,12	€ 2,10
QUADRO RIEPILOGATIVO													
Ammortamento (€/semestre)	€ 85,46	€ 10,68	€ 42,73	€ 5,00	€ 2.136,57	€ 1.068,28	€ -	€ 84,39	€ -	€ -	€ 19,23	€ 1,45	€ 12,82
3.5% Manutenzione (€/semestre)	€ 14,00	€ 1,75	€ 7,00	€ -	€ 350,00	€ 175,00	€ 25,20	€ 13,83	€ 3,22	€ 3,15	€ 3,15	€ 0,12	€ 2,10
	€ 99,46	€ 12,43	€ 49,73	€ 5,00	€ 2.486,57	€ 1.243,28	€ 25,20	€ 98,22	€ 3,22	€ 3,15	€ 22,38	€ 1,57	€ 14,92

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - Divisione IV

COSTO LAVORO DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI SERVIZI AMBIENTALI

NAZIONALE OPERAI: lavoratori inquadrati ai sensi dell'art. 14 commi 6, 7 (posizione par. B) e 8, 9 (posizione par. A)

ott-13

	1	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A
Costo orario	€ 23,22	€ 24,17	€ 26,52	€ 26,94	€ 28,09	€ 28,92	€ 29,72	€ 30,98	€ 32,20

CALATABIANO

Costi del Servizio Anno 2015											
COSTI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE											
SERVIZIO	COSTO PERSONALE	COSTO AUTOM.	COSTO ATTREZZ.	Sub totale1	Spese Generali (12%)	Sub totale2	IVA (10%)	COSTO SERVIZIO			
Costi di Gestione Servizi Standard											
raccolta RSU stradale+trasp discarica	€ 39.284,43	€ 3.732,99	€ 96,60	€ 43.114,02	€ 5.173,68	€ 48.287,70	€ 4.828,77	€ 53.116,47			
spazzamento manuale e meccanizzato	€ 239.788,84	€ 5.556,87	€ 507,58	€ 245.853,29	€ 29.502,39	€ 275.355,68	€ 27.535,57	€ 302.891,25			
discariche abusive / amianto	€ 691,41	€ 274,53	€ -	€ 965,95	€ 115,91	€ 1.081,86	€ 108,19	€ 1.190,05			
SubTotale	€ 279.764,68	€ 9.564,39	€ 604,2	€ 289.933,25	€ 34.791,99	€ 324.725,2	€ 32.472,52	€ 357.197,77			
Costi di Gestione Servizi Racc. Differenz.											
raccolta porta a porta FORSU	€ 41.484,86	€ 3.535,29	€ 4.820,16	€ 49.840,31	€ 5.980,84	€ 55.821,14	€ 5.582,11	€ 61.403,26			
raccolta porta a porta RESIDUO	€ 49.781,83	€ 4.242,34	€ -	€ 54.024,17	€ 6.482,90	€ 60.507,07	€ 6.050,71	€ 66.557,78			
raccolta porta a porta leggera congiunta (plast.+met.)	€ 6.914,14	€ 1.178,43	€ 4.820,16	€ 12.912,74	€ 1.549,53	€ 14.462,28	€ 1.446,23	€ 15.908,49			
raccolta vetro PORTA A PORTA UTENZE DOM/COMM.	€ 6.914,14	€ 1.178,43	€ 4.820,16	€ 12.912,73	€ 1.549,53	€ 14.462,26	€ 1.446,23	€ 15.908,48			
porta a porta utenze dom. carta	€ 6.914,14	€ 1.178,43	€ 4.820,16	€ 12.912,74	€ 1.549,53	€ 14.462,28	€ 1.446,23	€ 15.908,49			
Costi del Servizio di trasporto R.U.R. R.D. FORSU	€ 15.761,74	€ 13.031,28	€ 623,35	€ 29.416,37	€ 3.529,96	€ 32.946,33	€ 3.294,63	€ 36.240,97			
raccolta suppellettili / ingombranti	€ 2.765,66	€ 1.097,62	€ -	€ 3.863,27	€ 463,59	€ 4.326,87	€ 432,69	€ 4.759,55			
raccolta RUP	€ 345,71	€ 58,92	€ 29,84	€ 434,47	€ 52,14	€ 486,60	€ 48,66	€ 535,26			
SubTotale	€ 130.882,216	€ 25.500,734	€ 19.933,842	€ 176.316,791	€ 21.158,015	€ 197.474,8	€ 19.747,48	€ 217.222,29			
Costi servizi vari											
Pulizia mercati	€ 5.350,90	€ 1.483,15	€ -	€ 6.834,05	€ 820,09	€ 7.654,14	€ 765,41	€ 8.419,55			
SubTotale	€ 5.350,90	€ 1.483,15	€ -	€ 6.834,05	€ 820,09	€ 7.654,14	€ 765,41	€ 8.419,55			
	COSTO PERSONALE	COSTO AUTOM.	COSTO ATTREZZ.	SUB TOTALE 1	Spese Generali (12%)	Sub totale2	IVA (10%)	COSTO SERVIZIO			
TOTALE	€ 415.998	€ 36.548	€ 20.538	€ 473.084	€ 56.770	€ 529.854	€ 52.985	€ 582.839,6			
							TOTALE GENERALE	€ 582.839,61			
COSTI GESTIONE RIFIUTI + ULTERIORI SERVIZI											
SERVIZIO	COSTO Servizio		IVA (%)		IVA (€)		COSTO SERVIZIO				
SMALTIMENTO RSU-TRATTAMENTO RD-TRASPORTO RD-RICAVI DA RD											
	Quantità (ton)	Onere Unitario									
Smaltimento RSU	1.200	€ 105,00	€ 126.000,00	10%		€ 12.600,00	€ 138.600,00				
Tratt. Mat. da Racc. Diff. - carta-cartone-plastica-alluminio	260	€ 60,00	€ 15.600,00	10%		€ 1.560,00	€ 17.160,00				
Tratt. Mat. da Racc. Diff. -VETRO	220	€ 80,00	€ 13.200,00	10%		€ 1.320,00	€ 14.520,00				
Onere conferimento FORSU	220	€ 90,00	€ 19.800,00	10%		€ 1.980,00	€ 21.780,00				
Onere conferimento suppellettili ed ingombranti	100	€ 250,00	€ 25.000,00	10%		€ 2.500,00	€ 27.500,00				
Oneri smaltimento R.U.P.	0,02	€ 2.500,00	€ 50,00	10%		€ 5,00	€ 55,00				
Oneri smaltimento post selezione	26	€ 92,00	€ 2.392,00	10%		€ 239,20	€ 2.631,20				
Ricavi da recupero Racc. Diff. VETRO	198	€ 15,34	-€ 3.037,32	10%		-€ 303,73	-€ 3.341,05				
Ricavi da recupero Racc. Diff. CARTA-PLASTICA-ALLUM	234	€ 111,39	-€ 26.065,35	10%		-€ 2.606,53	-€ 28.671,88				
SubTotale	40,00%	€ 172.939,33				€ 17.293,93	€ 190.233,27				
COSTI FUNZ. S.R.R.	% QUOTA SOCIALE	Costo totale									
Costi funzionamento											
CALATABIANO	4,000%	€ 1.000.000,00	€ 40.000,00				€ 40.000,00				
						Totale	€ 40.000,00				
TOTALE GENERALE PER SERVIZI							€ 813.072,87				

CALATABIANO

COSTI SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE										
SERVIZIO	COSTO PERSONALE	COSTO AUTOM.	COSTO ATTREZZ.	Sub totale1	Spese Generali (12%)	Sub totale2	IVA (10%)	COSTO SERVIZIO		
Costi di Gestione Servizi Standard										
raccolta RSU stradale+trasp discarica	€ 39.284,43	€ 3.732,71	€ 96,60	€ 43.113,74	€ 5.173,65	€ 48.287,39	€ 4.828,74	€ 53.116,13		
spazzamento manuale e meccanizzato	€ 239.788,84	€ 5.556,87	€ 507,58	€ 245.853,29	€ 29.502,39	€ 275.355,68	€ 27.535,57	€ 302.891,25	6,42	
discariche abusive / amianto	€ 691,41	€ 274,53	€ -	€ 965,95	€ 115,91	€ 1.081,86	€ 108,19	€ 1.190,05	0,02	
SubTotale	€ 279.764,68	€ 9.564,11	€ 604,2	€ 289.932,97	€ 34.791,96	€ 324.724,9	€ 32.472,49	€ 357.197,42		
Costi di Gestione Servizi Racc. Differenz.										
raccolta porta a porta FORSU	€ 49.781,83	€ 4.242,34	€ 4.820,16	€ 58.844,34	€ 7.061,32	€ 65.905,66	€ 6.590,57	€ 72.496,22	1,17	
raccolta porta a porta RESIDUO	€ 33.187,89	€ 2.828,23	€ -	€ 36.016,11	€ 4.321,93	€ 40.338,05	€ 4.033,80	€ 44.371,85	0,78	
raccolta porta a porta leggera congiunta (plast.+met.)	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,74	€ 1.808,77	€ 19.896,51	0,23	
raccolta vetro PORTA A PORTA UTENZE DOM/COMM.	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,73	€ 1.808,77	€ 19.896,50	0,34	
porta a porta utenze dom. carta	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,74	€ 1.808,77	€ 19.896,51	0,23	
Costi del Servizio di trasporto R.U.R. R.D. FORSU	€ 15.761,74	€ 13.031,28	€ 623,35	€ 29.416,37	€ 3.529,98	€ 32.946,33	€ 3.294,63	€ 36.240,97		
raccolta suppellettili / Ingombranti	€ 2.765,66	€ 1.097,62	€ -	€ 3.863,27	€ 463,59	€ 4.326,87	€ 432,69	€ 4.759,55	0,07	
raccolta RUP	€ 345,71	€ 58,92	€ 29,84	€ 434,47	€ 52,14	€ 486,60	€ 48,66	€ 535,26	0,01	
SubTotale	€ 130.882,219	€ 26.207,789	€ 19.933,842	€ 177.023,850	€ 21.242,862	€ 198.266,7	€ 19.826,67	€ 218.093,38		
Costi servizi vari										
Pulizia mercati	€ 5.350,90	€ 1.483,15	€ -	€ 6.834,05	€ 820,09	€ 7.654,14	€ 765,41	€ 8.419,55	0,00	
SubTotale	€ 5.350,90	€ 1.483,15	€ -	€ 6.834,05	€ 820,09	€ 7.654,14	€ 765,41	€ 8.419,55		
TOTALE	€ 415.998	€ 37.255	€ 20.538	€ 473.791	€ 56.855	€ 530.646	€ 53.065	€ 583.710,4		
								TOTALE GENERALE	€ 583.710,36	9,26
COSTI GESTIONE RIFIUTI + ULTERIORI SERVIZI										
SERVIZIO	COSTO Servizio		IVA (%)		IVA (€)		COSTO SERVIZIO			
SMALTIMENTO RSU-TRATTAMENTO RD-TRASPORTO RD-RICAVI DA RD	Quantità (ton)	Onere Unitario								
Smaltimento RSU	750	€ 105,00	€ 78.750,00	10%	€ 7.875,00	€ 86.625,00				
Tratt. Mat. da Racc. Diff. - carta-cartone-plastica-alluminio	420	€ 60,00	€ 25.200,00	10%	€ 2.520,00	€ 27.720,00				
Tratt. Mat. da Racc. Diff. -VETRO	410	€ 60,00	€ 24.600,00	10%	€ 2.460,00	€ 27.060,00				
Onere conferimento FORSU	410	€ 90,00	€ 36.900,00	10%	€ 3.690,00	€ 40.590,00				
Onere conferimento suppellettili ed ingombranti	160	€ 250,00	€ 40.000,00	10%	€ 4.000,00	€ 44.000,00				
Oneri smaltimento R.U.P.	0,02	€ 2.500,00	€ 50,00	10%	€ 5,00	€ 55,00				
Oneri smaltimento post selezione	42	€ 92,00	€ 3.864,00	10%	€ 386,40	€ 4.250,40				
Ricavi da recupero Racc. Diff. VETRO	369	€ 15,34	€ 5.660,46	10%	-€ 566,05	-€ 6.226,51				
Ricavi da recupero Racc. Diff. CARTA-PLASTICA-ALLUM	378	€ 111,39	-€ 42.105,56	10%	-€ 4.210,56	-€ 46.316,12				
SubTotale	65,12%		€ 161.597,98		€ 16.159,80	€ 177.757,78				
COSTI FUNZ. S.R.R.										
Costi funzionamento	% QUOTA SOCIALE	Costo totale								
CALATABIANO	4,000%	€ 1.000.000,00	€ 40.000,00					€ 40.000,00		
							Totale	€ 40.000,00		
TOTALE GENERALE PER SERVIZI								€ 801.468,14		

2075,266156

€ 110,38

€ 1.664,000
 € 11.068,000
 15,03%

CALATABIANO

Costi del Servizio Anno 2017

SERVIZIO	COSTI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE							COSTO SERVIZIO
	COSTO PERSONALE	COSTO AUTOM.	COSTO ATTREZZ.	Sub totale1	Spese Generali (12%)	Sub totale2	IVA (10%)	
Costi di Gestione Servizi Standard								
raccolta RSU stradale+trasp discarica	€ 39.284,43	€ 3.732,71	€ 98,60	€ 43.113,74	€ 5.173,65	€ 48.287,39	€ 4.828,74	€ 53.116,13
spazzamento manuale o meccanizzato	€ 239.788,84	€ 5.556,87	€ 507,58	€ 245.853,29	€ 29.502,39	€ 275.355,68	€ 27.535,57	€ 302.891,25
discariche abusive / amianto	€ 691,41	€ 274,53	€ -	€ 965,95	€ 115,91	€ 1.081,86	€ 108,19	€ 1.190,05
SubTotale	€ 279.764,68	€ 9.564,11	€ 904,2	€ 289.932,97	€ 34.791,96	€ 324.724,9	€ 32.472,49	€ 357.197,42
Costi di Gestione Servizi Racc. Differenz.								
raccolta porta a porta FORSU	€ 49.781,83	€ 4.242,34	€ 4.820,16	€ 58.844,34	€ 7.061,32	€ 65.905,66	€ 6.590,57	€ 72.496,22
raccolta porta a porta RESIDUO	€ 33.187,89	€ 2.828,23	€ -	€ 36.016,11	€ 4.321,93	€ 40.338,05	€ 4.033,80	€ 44.371,85
raccolta porta a porta leggera congiunta (plast.+met.)	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,74	€ 1.808,77	€ 19.896,51
raccolta vetro PORTA A PORTA UTENZE DOM/COMM.	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,73	€ 1.808,77	€ 19.896,50
porta a porta utenze dom. carta	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,74	€ 1.808,77	€ 19.896,51
Costi del Servizio di trasporto R.U.R. R.D. FORSU	€ 15.761,74	€ 13.031,28	€ 623,35	€ 29.416,37	€ 3.529,96	€ 32.946,33	€ 3.294,63	€ 36.240,97
raccolta suppellettili / ingombranti	€ 2.765,66	€ 1.097,62	€ -	€ 3.863,27	€ 463,59	€ 4.326,87	€ 432,69	€ 4.759,55
raccolta RUP	€ 345,71	€ 58,92	€ 29,84	€ 434,47	€ 52,14	€ 486,60	€ 48,66	€ 535,26
SubTotale	€ 130.882,219	€ 28.207,789	€ 19.933,842	€ 177.023,850	€ 21.242,862	€ 198.266,7	€ 19.826,67	€ 218.093,38
Costi servizi vari								
Pulizia mercati	€ 5.350,90	€ 1.483,15	€ -	€ 6.834,05	€ 820,09	€ 7.654,14	€ 765,41	€ 8.419,55
SubTotale	€ 5.350,90	€ 1.483,15	€ -	€ 6.834,05	€ 820,09	€ 7.654,14	€ 765,41	€ 8.419,55
	COSTO PERSONALE	COSTO AUTOM.	COSTO ATTREZZ.	SUB TOTALE 1	Spese Generali (12%)	Sub totale2	IVA (10%)	COSTO SERVIZIO
TOTALE	€ 415.998	€ 37.255	€ 20.538	€ 473.791	€ 56.855	€ 530.646	€ 53.065	€ 583.710,4
							TOTALE GENERALE	€ 583.710,36

SERVIZIO	COSTO Servizio	IVA (%)	IVA (€)	COSTO SERVIZIO
SMALTIMENTO RSU-TRATTAMENTO RD-TRASPORTO RD-RICAVI DA RD				
	Quantità (ton)	Onere Unitario		
Smaltimento RSU	600	€ 105,00	€ 63.000,00	10%
Tratt. Mat. da Racc. Diff. - carta-cartone-plastica-alluminio	420	€ 60,00	€ 25.200,00	10%
Tratt. Mat. da Racc. Diff. -VETRO	420	€ 60,00	€ 25.200,00	10%
Onere conferimento FORSU	420	€ 90,00	€ 37.800,00	10%
Onere conferimento suppellettili ed ingombranti	180	€ 250,00	€ 45.000,00	10%
Oneri smaltimento R.U.P.	0,03	€ 2.500,00	€ 75,00	10%
Oneri smaltimento post selezione	42	€ 92,00	€ 3.864,00	10%
Ricavi da recupero Racc. Diff. VETRO	378	€ 15,34	€ 5.798,52	10%
Ricavi da recupero Racc. Diff. CARTA-PLASTICA-ALLUM	378	€ 111,39	€ 42.105,56	10%
SubTotale	70,59%		€ 152.234,92	

COSTI FUNZ. S.R.R.	% QUOTA SOCIALE	Costo totale					
Costi funzionamento							
CALATABIANO	4,000%	€ 1.000.000,00	€ 40.000,00				€ 40.000,00
						Totale	€ 40.000,00
TOTALE GENERALE PER SERVIZI							€ 791.168,77

2248,24907

2014 € 813.072,87
2015 € 801.468,14

€ 1.664,000
€ 11.068,000
15,03%

CALATABIANO

COSTI del Servizio Anno 2018										
COSTI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE										
SERVIZIO	COSTO PERSONALE	COSTO AUTOM.	COSTO ATTREZZ.	Sub totale1	Spese Generali (12%)	Sub totale2	IVA (10%)	COSTO SERVIZIO		
Costi di Gestione Servizi Standard										
raccolta RSU stradale+trasp discarica	€ 39.284,43	€ 3.732,71	€ 96,60	€ 43.113,74	€ 5.173,65	€ 48.287,39	€ 4.828,74	€ 53.116,13		
spazzamento manuale e meccanizzato	€ 239.788,84	€ 5.556,87	€ 507,58	€ 245.853,29	€ 29.502,39	€ 275.355,68	€ 27.535,57	€ 302.891,25		
discariche abusive / amianto	€ 691,41	€ 274,53	€ -	€ 965,95	€ 115,91	€ 1.081,86	€ 108,19	€ 1.190,05		
SubTotale	€ 279.764,68	€ 9.564,11	€ 604,2	€ 289.932,97	€ 34.791,96	€ 324.724,9	€ 32.472,48	€ 357.197,42		
Costi di Gestione Servizi Racc. Differenz.										
raccolta porta a porta FORSU	€ 49.781,83	€ 4.242,34	€ 4.820,16	€ 58.844,34	€ 7.061,32	€ 65.905,66	€ 6.590,57	€ 72.496,22		
raccolta porta a porta RESIDUO	€ 33.187,89	€ 2.828,23	€ -	€ 36.016,11	€ 4.321,93	€ 40.338,05	€ 4.033,80	€ 44.371,85		
raccolta porta a porta leggera congiunta (plast.+mot.)	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,74	€ 1.808,77	€ 19.896,51		
raccolta vetro PORTA A PORTA UTENZE DOM/COMM.	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,73	€ 1.808,77	€ 19.896,50		
porta a porta utenze dom. carta	€ 9.679,80	€ 1.649,80	€ 4.820,16	€ 16.149,76	€ 1.937,97	€ 18.087,74	€ 1.808,77	€ 19.896,51		
Costi del Servizio di trasporto R.U.R. R.D. FORSU	€ 15.761,74	€ 13.031,28	€ 623,35	€ 29.416,37	€ 3.529,96	€ 32.946,33	€ 3.294,63	€ 36.240,97		
raccolta suppellettili / ingombranti	€ 2.765,66	€ 1.097,62	€ -	€ 3.863,27	€ 463,59	€ 4.326,87	€ 432,69	€ 4.759,55		
raccolta RUP	€ 345,71	€ 58,92	€ 29,84	€ 434,47	€ 52,14	€ 486,60	€ 48,66	€ 535,26		
SubTotale	€ 130.882,219	€ 26.207,789	€ 19.933,842	€ 177.023,850	€ 21.242,862	€ 198.266,7	€ 19.826,67	€ 218.093,38		
Costi servizi vari										
Pulizia mercati	€ 5.350,90	€ 1.483,15	€ -	€ 6.834,05	€ 820,09	€ 7.654,14	€ 765,41	€ 8.419,55		
SubTotale	€ 5.350,90	€ 1.483,15	€ -	€ 6.834,05	€ 820,09	€ 7.654,14	€ 765,41	€ 8.419,55		
	COSTO PERSONALE	COSTO AUTOM.	COSTO ATTREZZ.	SUB TOTALE 1	Spese Generali (12%)	Sub totale2	IVA (10%)	COSTO SERVIZIO		
TOTALE	€ 415.998	€ 37.255	€ 20.538	€ 473.791	€ 56.855	€ 530.646	€ 53.065	€ 583.710,4		
							TOTALE GENERALE	€ 583.710,36		
COSTI GESTIONE RIFIUTI + ULTERIORI SERVIZI										
SERVIZIO	COSTO Servizio		IVA (%)		IVA (€)		COSTO SERVIZIO			
SMALTIMENTO RSU-TRATTAMENTO RD-TRASPORTO RD-RICAVI DA RD										
	Quantità (ton)	Onere Unitario								
Smaltimento RSU	600	€ 105,00	€ 63.000,00	10%		€ 6.300,00	€ 69.300,00			
Tratt. Mat. da Racc. Diff. - carta-cartone-plastica-alluminio	420	€ 60,00	€ 25.200,00	10%		€ 2.520,00	€ 27.720,00			
Tratt. Mat. da Racc. Diff. -VETRO	420	€ 60,00	€ 25.200,00	10%		€ 2.520,00	€ 27.720,00			
Onere conferimento FORSU	420	€ 90,00	€ 37.800,00	10%		€ 3.780,00	€ 41.580,00			
Onere conferimento suppellettili ed ingombranti	180	€ 250,00	€ 45.000,00	10%		€ 4.500,00	€ 49.500,00			
Oneri smaltimento R.U.P.	0,03	€ 2.500,00	€ 75,00	10%		€ 7,50	€ 82,50			
Oneri smaltimento post selezione	42	€ 92,00	€ 3.864,00	10%		€ 386,40	€ 4.250,40			
Ricavi da recupero Racc. Diff. VETRO	378	€ 15,34	€ 5.798,52	10%		€ 579,85	€ 6.378,37			
Ricavi da recupero Racc. Diff. CARTA-PLASTICA-ALLUM	378	€ 111,39	€ 42.105,56	10%		€ 4.210,56	€ 46.316,12			
SubTotale	70,59%		€ 152.234,92			€ 15.223,49	€ 167.458,41			
COSTI FUNZ. S.R.R.	% QUOTA SOCIALE	Costo totale								
Costi funzionamento										
CALATABIANO	4,000%	€ 1.000.000,00	€ 40.000,00				€ 40.000,00			
							Totale		€ 40.000,00	
							TOTALE GENERALE PER SERVIZI	€ 791.169,77		

2244,719636

2014 € 813.072,87
 2015 € 801.468,14
 2016 € 791.168,77

€ 1.004,000
 € 11.068,000
 15,01%

CALATABIANO

COSTI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ANNI 2015_2018 - CALATABIANO (CATANIA)

COSTI SERVIZI									
SERVIZIO	2015	2016	2017	2018	2015	2016	2017	2018	
Gestione Servizi in appalto					Impiego operaz equivalenti divisi per anno				
					N°	N°	N°	N°	
1	Raccolta RSU stradale Indifferenziato	€ 43.114,02	€ 43.113,74	€ 43.113,74	€ 43.113,74	1,00	1,00	1,00	1,00
2	Servizi di spazzamento manuale e mecc.to	€ 245.853,29	€ 245.853,29	€ 245.853,29	€ 245.853,29	6,42	6,42	6,42	6,42
3	Servizio di rimozione discariche abusive	€ 965,95	€ 965,95	€ 965,95	€ 965,95	0,08	0,08	0,08	0,08
4	Pulizia mercato, eseguita sia manualmente sia con mezzi meccanici	€ 6.834,05	€ 6.834,05	€ 6.834,05	€ 6.834,05	0,20	0,20	0,20	0,20
5	Raccolta diff.ta VETRO porta a porta (utenze domestiche+commerciali)	€ 12.912,74	€ 16.149,76	€ 16.149,76	€ 16.149,76	0,20	0,28	0,28	0,28
6	Raccolta diff. porta a porta CARTA E CARTONE presso utenze domestiche e commerciali	€ 12.912,74	€ 16.149,76	€ 16.149,76	€ 16.149,76	0,20	0,28	0,23	0,23
7	Raccolta diff. porta a porta MULTIMAT. (PLASTICA E LATTINE) presso utenze domestiche e commerciali	€ 12.912,74	€ 16.149,02	€ 16.149,76	€ 16.149,76	0,20	0,23	0,23	0,23
8	Raccolta diff. Porta a porta di FORSU presso utenze domestiche e commerciali	€ 49.840,31	€ 58.844,34	€ 58.844,34	€ 58.844,34	0,98	1,17	1,17	1,17
9	Raccolta R.U.R. porta a porta (RIFIUTO URBANO RESIDUO) presso utenze domestiche e commerciali	€ 54.024,17	€ 36.016,11	€ 36.016,11	€ 36.016,11	1,17	0,78	0,78	0,78
10	Raccolta suppellettili / ingombranti	€ 3.863,27	€ 3.863,27	€ 3.863,27	€ 3.863,27	0,03	0,03	0,03	0,03
11	Raccolta RUP	€ 434,47	€ 434,47	€ 434,47	€ 434,47	0,02	0,02	0,02	0,02
12	Costi del Servizio di trasporto R.U.R. R.D. FORSU	€ 29.416,37	€ 29.416,37	€ 29.416,37	€ 29.416,37	0,76	0,76	0,76	0,76
A1	Sub totale 1 servizi in appalto	€ 473.084,11	€ 473.790,13	€ 473.790,87	€ 473.790,87				
A2	Spese Generali + utili di Impresa (12%)	€ 56.770,09	€ 58.854,82	€ 56.854,90	€ 56.854,90				
A3	Sub totale 2 servizi in appalto	€ 529.854,20	€ 530.644,95	€ 530.645,78	€ 530.645,78				
A4	I.V.A. su servizi in appalto (10%)	€ 52.985,42	€ 53.064,48	€ 53.064,58	€ 53.064,58				
A	TOTALE SERVIZI IN APPALTO	€ 582.839,62	€ 583.709,44	€ 583.710,36	€ 583.710,36	11,2	11,2	11,2	11,2
Costi di Gestione Smaltimenti e trattamenti									
1	Smaltimento RSU	€ 125.000,00	€ 78.750,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00				
2	Oneri di smaltimento RUP	€ 50,00	€ 50,00	€ 75,00	€ 75,00				
3	Tratt. Mat. da Racc. Diff. -VETRO	€ 13.200,00	€ 24.600,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00				
4	Oneri di conferimento FORSU	€ 19.800,00	€ 36.900,00	€ 37.800,00	€ 37.800,00				
5	Oneri di smaltimento post selezione	€ 2.392,00	€ 3.864,00	€ 3.864,00	€ 3.864,00				
6	Oneri di valorizzazione e precatura dei rifiuti secchi provenienti dalla racc. differenziata	€ 15.600,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00				
7	Onere conferimento suppellettili ed ingombranti	€ 25.000,00	€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00				
B1	Sub totale smaltimenti e trattamenti	€ 202.042,00	€ 209.364,00	€ 200.139,00	€ 200.139,00				
B2	I.V.A. su smaltimenti e trattamenti (10%)	€ 20.204,20	€ 20.936,40	€ 20.013,90	€ 20.013,90				
B	TOTALE SMALTIMENTI E TRATTAMENTI	€ 222.246,20	€ 230.300,40	€ 220.152,90	€ 220.152,90				
Costi di Gestione Società Consortile per la regolamentazione dei rifiuti									
	COSTI SRR	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00				
		€ -	€ -	€ -	€ -				
C	TOTALE COSTI SRR	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00				
E	TOTALE COSTI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	€ 845.085,8	€ 854.009,8	€ 843.863,3	€ 843.863,3				
Ricavi CONAI									
	Ricavi CONAI	€ 29.102,67	€ 47.766,02	€ 47.804,08	€ 47.804,08	11	11	11	11
	I.V.A. (10%)	€ 2.910,27	€ 4.776,60	€ 4.790,41	€ 4.790,41				
D	TOTALE RICAVI CONAI	€ 32.012,93	€ 52.542,62	€ 52.694,49	€ 52.694,49				
F	TOTALE COSTI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI AL NETTO DEI RICAVI CONAI	€ 813.072,89	€ 801.467,22	€ 791.168,77	€ 791.168,76	€	799.219,41		

**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E
INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI
IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO _____**

SEZIONE I

Amministrazione Aggiudicatrice:

I.1) Il Comune di _____, capofila della associazione denominata ARO
_____, con sede in via _____ Cap_____ città_____, (nel
caso di associazione di comuni ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo n° 267/2000)
oppure il comune di _____ con sede in via _____
Cap_____

Responsabile del procedimento di affidamento del servizio in oggetto è il responsabile
dello "Ufficio comune" di A.R.O. Tel. _____ Fax _____
Email_____ Pec_____.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale.

I.3) Presentazione dell'offerta

Le offerte vanno inviate allo "Ufficio comune" di A.R.O. presso il Comune di
_____ Via_____ Cap_____ città_____ Tel._____
Fax_____ Email_____ Pec_____.

SEZIONE II

Oggetto dell'Appalto.

II.1) **Descrizione e Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione
aggiudicatrice:** Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei
rifiuti urbani e speciali assimilati;

Codice identificativo gara (CIG) n.: _____;

II.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:

- **Categoria del servizio:** 16 Allegato IIA decreto legislativo n° 163/2006;
- **Luogo di esecuzione:** Comune/comuni di _____
dell'A.R.O._____;
- **Codice NUTS:** ITG _____.

II.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico di servizi.

II.4) **Breve descrizione dell'appalto:** appalto relativo ai servizi di cui agli artt. II.1 del
presente bando. Il servizio integrato dovrà essere svolto mediante appalto con il
metodo del contratto a risultato, prevedente il raggiungimento di prefissate percentuali
di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da
avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità in caso di

mancato raggiungimento degli stessi. L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nel Piano di Intervento dell'A.R.O..

II.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100 3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade;

II.6) Ammissibilità di varianti: E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata ed indifferenziata
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.7) Entità dell'appalto: l'importo complessivo a base di gara è di € _____ oltre iva come per legge, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € _____ (non soggetti a ribasso).

II.8) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 7 (sette) anni. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio comune* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

SEZIONE III

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: 75 e 113 decreto legislativo n° 163/2006 come da disciplinare di gara;

III.1.2) Il presente appalto sarà finanziato con: fondi di bilancio dei comuni dell'A.R.O.;

III.1.3) Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

III.1.4) Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: artt. 34 e seguenti del decreto legislativo n° 163/2006;

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale dei soggetti economici: assenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 e seguenti del decreto legislativo n° 163/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: art. 41 lett. c) decreto legislativo n°163/2006: dichiarazione fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari ad Euro_____al netto d'Iva nonché un importo dei servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi pari, almeno, all'importo a base d'asta.

III.2.3) Capacità tecnica: art. 42, lett. a) decreto legislativo n° 163/2006 - elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati nel disciplinare di gare e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara.

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1.) La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M. 28/04/1998, n. 406 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006.

III.3.2.) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio.

SEZIONE IV

Procedura

IV.1) Tipo di procedura: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i., in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea A.R.O. _____del ___/___/___ e della determinazione dirigenziali n. ___ del ___/___/___ dello "Ufficio comune" di A.R.O.

IV.2.) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e ss. del citato decreto.

IV.3.) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.4) Condizioni per ottenere il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare: disponibile sul sito del Comune Capofila sede di A.R.O all'indirizzo_____.
La documentazione cartacea può essere richiesta fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Documenti a pagamento.

IV.5) Termine per il ricevimento delle offerte: data ___/___/___ ore: ___/___ nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni, estendibile di ulteriori 90 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.8) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte *avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora indicate nel disciplinare ;*

SEZIONE V

Altre informazioni.

V.3) Informazioni complementari:

Subappalto: E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006. Ai fini del pagamento delle prestazioni eseguite in subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto.

Avvalimento: L'avvalimento dei requisiti è ammesso alle condizioni prescritte dall'art. 49 del decreto legislativo n°163/2006 e del Decreto del Presidente della Repubblica n° 207/2010.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 – comma 1 bis – del citato decreto.

Responsabile del procedimento, anche per il sopralluogo, è il Responsabile dello "Ufficio comune" di A.R.O. – Tel.: _____ fax: _____
Email _____ Pec _____

Tutti i documenti sono acquisibili *c/o* lo "Ufficio comune" di A.R.O. presso il Comune di _____ Via _____ Cap _____ città _____ Tel. _____
Fax _____ Email _____ Pec _____
ovvero dal sito internet del Comune www._____.it (nei servizi on line: cliccare su "_____").

Orario Servizio Contratti: dal lunedì al _____ : ore ____:00/____:00;

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Sicilia .

V.4.2) Presentazione di ricorso: Termini di legge.

V.5) Data di spedizione del presente avviso alla U.E.: _____

Il Responsabile dell'Ufficio comune di A.R.O.

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. _____

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

CIG : _____

1. OGGETTO

Il presente atto disciplina, nel rispetto del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto, la procedura di affidamento del *Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO* per illi comunei

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento e diserbo/scerbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di transerferenza, etc), lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta, svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc).

Inoltre comprende i seguenti servizi
accessori:

e/o opzionali:

3. INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato oneroso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

4. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € _____,
(Euro _____) IVA esclusa (che riferito in base annua
risulta pari ad € _____), di cui quanto a € _____
(Euro _____) per oneri di sicurezza non soggetti al
ribasso, così distinto per ciascun comune dell'ARO:

COMUNE di _____

A) servizi di base:

Servizi di spazzamento	€ _____	
Raccolta e trasporto a conferimento RSU	€ _____	
Raccolta e trasporto frazioni differenziate	€ _____	
Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica	€ _____	
Lavaggio strade	€ _____	
Lavaggio cassonetti, attrezzature	€ _____	
Raccolta RUP	€ _____	
Importo soggetto a ribasso	€ _____	
Sommano i servizi base	€ _____	€ _____

B) servizi accessori

_____	€ _____	
_____	€ _____	
_____	€ _____	
Sommano i servizi accessori	€ _____	€ _____

C) servizi opzionali:

_____	€ _____	
_____	€ _____	
_____	€ _____	
Sommano i servizi accessori	€ _____	€ _____

TOTALE IMPORTO € _____

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € _____

Sommano € _____

Per IVA € _____

IMPORTO DEL SERVIZIO PER IL COMUNE DI _____ € _____

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del/i Comune/i dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano all/ai Comuni/ dell'ARO.

5. SOPRALLUOGO

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato

Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione ed unitamente all'ulteriore documentazione richiesta per la gara come di seguito indicata, le suddette attestazione e dichiarazione .

6. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' ammessa la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;

- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

7. CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà, all'atto della presentazione dell'offerta, produrre, a pena di esclusione, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro _____ pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro _____.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del predetto D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fidejussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. n° 163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Nel caso di RTI e/o consorzi la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento e/o del consorzio.

Lo svincolo di tale garanzia sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 113, comma 3° del D.Lgs n°163/2006.

Unitamente con la cauzione provvisoria l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, produrre una dichiarazione scritta mediante la quale un fideiussore si

obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163 /2006 per la puntuale ed esatta esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune capofila dell' ARO (nel caso di gestione associata) che, in caso di escussione, procederà alla ripartizione dell'importo pro quota fra i singoli comuni aderenti all'ARO.

8. VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo contenente l'indicazione del codice identificativo gara assegnata alla procedura, desumibile dal bando.

Ai fini della esclusione dalla gara, la Stazione appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il codice identificativo di gara, indicato dal concorrente e quello assegnato alla procedura.

9. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA. - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE .- INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

La gara inizierà alle ore _____ del _____, presso la sede dell'Ufficio comune _____ con sede in _____, in seduta pubblica, per l'apertura dei plichi pervenuti e delle BUSTE "A" contenenti la "Documentazione Amministrativa".

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il **termine perentorio** delle ore 12,00 del _____, mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, al seguente indirizzo

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo. e pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e degli artt. 272 e 273 del DPR 207/2010,

il _____ responsabile dello "Ufficio comune" di A.R.O. _____.

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo fax al n° _____ e/o via email all'indirizzo _____ entro e non oltre 13 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta entro il giorno _____, anche in unica soluzione, pubblicate nel sito _____, a valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa

non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile

o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Ai sensi dell'art. 1-bis comma 14, della legge 18/10/2001 n° 383 come modificato dal D. L. 25/09/2002 n° 210, convertito con modificazioni con legge 22/11/2002, n° 266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n°383/2001 sino alla conclusione del periodo di emersione.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta dovrà, a pena di esclusione, essere contenuta in 3 (tre) distinte buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

BUSTA A – “Documentazione amministrativa”,

BUSTA B – “Offerta tecnica”,

BUSTA C – “Offerta economica”.

e dovranno essere siglate e sigillate sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceramica e chiuse in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto

Le suddette buste dovranno essere contenute in un unico plico che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi.

Il plico e le tre buste dovranno recare in alto, ben visibile, oltre all'intestazione del concorrente, all'indirizzo della sede legale, al Codice fiscale, al numero di telefono, di fax e all'indirizzo di posta elettronica, la dicitura:

“Gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, all'interno dell'A.R.O. _____ – non aprire”.

Si precisa che la indicazione del mittente sul plico e sulle buste è da intendersi riferita alla denominazione, ragione sociale e indirizzo, nonché alla forma di

partecipazione (Impresa singola, RTI verticale/orizzontale/mista, Consorzio o Cooperativa con esplicito richiamo alle norme di riferimento per la loro costituzione).

Nel caso di RTI l'indicazione deve riguardare tutte le imprese associate o associate, con specifica indicazione della Capogruppo.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett b, del D. Lgs. n°163/2006 e sue modifiche ed integrazioni, ove sia prevista la partecipazione in nome e per conto di una o più consorziate, l'indicazione deve riguardare anche la/le Impresa/e in nome e per conto della/e quale/i il Consorzio intende partecipare.

La Stazione appaltante escluderà i concorrenti che nella presentazione dell'offerta non abbiano rispettato quanto prescritto nell'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs n°163/2006, ossia in caso di irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Busta A – “Documentazione amministrativa”.

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione **BUSTA A: “Documentazione amministrativa”** i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante e/o contenente:

- la consapevolezza che in caso di accertata mancanza dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procederà all'esclusione dell'operatore economico concorrente dalla gara e al conseguente incameramento della cauzione provvisoria nonché alla segnalazione delle false dichiarazioni all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- l'assenza dell'adozione di provvedimenti e sanzioni antimafia a carico degli amministratori, direttori e procuratori speciali dell'Impresa; ovvero, nel caso di soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione nel Registro delle Imprese, dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza di tale obbligo e copia dello Statuto vigente;
- la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione di cui al comma 1 lettere dalla a) alla m-quater dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006;
- a seguito del sopralluogo effettuato, la cognizione e la valutazione di ogni elemento, fatto e circostanza che possano influire sulla determinazione della propria offerta per lo svolgimento dell'appalto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato;
- l'assunzione dell'obbligo, con specifico riferimento all'oggetto della gara, di mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima (con la estensione di ulteriori 90 gg nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione) e la consapevolezza, nonché l'accettazione, che la stazione appaltante si riserva di non procedere in qualunque momento all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di indennizzo;
- di aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi _____, un fatturato globale d'impresa pari ad

Euro _____ (al netto di IVA), nonché un importo relativo al servizio oggetto della gara, non inferiore a complessivi Euro _____ (al netto d'IVA) e comunque non inferiore a Euro _____ (al netto d'IVA) per ciascun esercizio.

Tale richiesta è effettuata considerando l'ampiezza territoriale e l'alta specializzazione richiesta per svolgere le attività oggetto della gara.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

In caso di Consorzi di all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Leg.vo 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010;

- la regolarità contributiva o relativa certificazione, rilasciata ai sensi dell'art.38, comma 3, del D. Lgs n°163/2006 e s.m.i.;
- contenente l'impegno, così come previsto nell'art. 75 8° comma del D.Lgs. n° 163/2006, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto prevista dall'art. 113 del medesimo D.Lgs. n°163/2006;
- l'accettazione, senza condizione e riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente disciplinare, nel bando di gara, nel capitolato generale di appalto e nel capitolato speciale
- la autorizzazione al trattamento dei dati personali, acquisiti ai fini della presente procedura di gara; resa ai sensi del D- Lgs n° 196/2003 e s.m.i.;

b) dichiarazioni previste dal 2° comma dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006;

c) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, contenente la dicitura antimafia, o di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE, in conformità a quanto previsto nell'art. 39 del D.Lgs. n°163/2006 rilasciato in data non antecedente a sei mesi ed in corso di validità;

c) ricevuta attestante il versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della L. n° 266/2005 e deliberazione del Consiglio della Autorità del 3/11/2010, il versamento del contributo va effettuato nella misura e con le modalità indicate nell'apposito articolo del presente disciplinare; il mancato pagamento a detto contributo comporterà l'esclusione dell'offerta presentata alla procedura di gara;

d) attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Ufficio comune dell'ARO;

e) quietanza del versamento o fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari relativa alla cauzione provvisoria, in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Leg.vo. n°163/2006, a garanzia

delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta, con l'avvertenza che la cauzione provvisoria e l'impegno a prestare garanzia per l'esecuzione del contratto, indicato nella successiva lettera e), dovranno essere riferiti all'intero Raggruppamento o Consorzio, ovvero a tutti i loro componenti. Nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta è ridotto del 50%. In tal caso il concorrente dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione. In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo raggruppamento di imprese o Consorzio ordinario di concorrenti per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o Consorzio. Nella ipotesi di tipo verticale solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

- f) modello GAP.; in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi il modello Gap dovrà essere compilato da ciascuna Impresa.

In caso di Raggruppamento di imprese costituito, dovrà, inoltre, essere prodotta dall'Impresa mandataria, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- l'atto costitutivo del Raggruppamento di Imprese, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n°163/2006;
- il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito all'Impresa mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- la procura conferita per atto pubblico o mediante scrittura privata autenticata alla persona che esprima l'offerta per conto dell'Impresa mandataria;
- la dichiarazione relativa alle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà, inoltre, essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate e i certificati d'iscrizione nei Registri delle Imprese, ovvero le dichiarazioni sostitutive rese secondo le modalità e aventi il contenuto indicato nel paragrafo a) sopraesposto, i quali dovranno essere prodotti sia per il Consorzio costituito sia per tutte le Imprese consorziate. I Consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle Imprese consorziate, dovranno indicare a quale di esse sarà affidato il servizio oggetto della gara.

Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006:

- il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare mediante una dichiarazione da inserire nella "**BUSTA A- Documentazione amministrativa**":
- l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario dovrà allegare al contratto di subappalto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario dovrà anche trasmettere alla Stazione appaltante la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente Disciplinare di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività affidate all'impresa subappaltatrice, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 38 e 39 del su cutato D. Lgs. n° 163/2006;
- l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare, mediante la certificazione prevista dalla legge, che nei suoi confronti non sussista alcuno dei divieti stabiliti dall'art. 10 della Legge n° 575/65 e successive modificazioni.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

Avvalimento

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

I concorrenti singoli o associati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del citato Decreto legislativo n° 163/2006 che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, dovranno produrre, in aggiunta a tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara nella **BUSTA A – "Documentazione Amministrativa"**, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- a) dichiarazione del concorrente, attestante la volontà a ricorrere all'avvalimento, con la indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria di cui ci si intende avvalere, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi;
- b) copia autentica del contratto o copia conforme in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, 5° comma del D.Leg.vo. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria, con allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica in corso di validità di un

documento di identità del sottoscrittore, che:

- attesta il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale indicati nell'articolo 38 del D. Leg. vo n. 163/2006 e successive modifiche,
- attesta la forma giuridica con la indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;
- l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la indicazione dei relativi dati (nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative, la iscrizione nell'Albo delle società cooperative con la indicazione dei dati relativi);
- le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalla leggi e dai contratti di lavoro;
- l'inesistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006;
- l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- l'utilizzo o meno dei piani individuali di emersione ex L. n° 383/2004;
- si obbliga verso il concorrente e verso ogni singolo Comune del comprensorio ARO a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Leg. vo. n. 163/2006 e successive modificazioni;

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Oltre alle cause di esclusione previste nei punti precedenti, si farà esclusione nei seguenti casi:

- qualora le domande di partecipazione, le autocertificazioni, le offerte siano prive di sottoscrizione dei rappresentanti legali del concorrente o dei procuratori dello stesso. In quest'ultimo caso nella domanda di partecipazione si dovranno indicare gli estremi della procura;
- qualora le domande di partecipazione alla gara, le autocertificazioni attestante i requisiti di partecipazione, le dichiarazioni di copie conformi all'originale di documenti non siano corredate da almeno un documento di identità del sottoscrittore (in applicazione del principio della univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione);
- qualora dalle dichiarazioni e dalla documentazione prodotta risultassero condizioni o riserve in ordine alla accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato speciale prestazionale o degli ulteriori elaborati del progetto.

Busta B – “Offerta tecnica”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella **BUSTA B: “Offerta Tecnica”**, una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal **Capitolato speciale di appalto** e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

- 1) Sistema di Raccolta;
- 2) Modalità Organizzative, distinto per:
 - Spazzamento
 - Raccolta
 - Trasporto
- 3) Utilizzazione Risorse Trasferite, distinte per:
 - Personale
 - Mezzi
- 4) Modalità di erogazione del Servizio
 - Spazzamento;
 - Raccolta;
 - Servizi Accessori;
 - Servizi Opzionali.
- 5) Performance Obiettivi
- 6) Varianti Migliorative
- 7) Piano di sicurezza

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti negli capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorzianti o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:
font size: 12,
interlinea: 1,5.

Busta C – “Offerta economica”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella **BUSTA C: “Offerta economica”**, la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate.

La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari ad Euro _____ al netto dell'I.V.A.

La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

In presenza di due o più offerte uguali, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 86 del D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni.

12. SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: **punti 70**
- Offerta economica: **punti 30**

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di seguito indicati:

Criterio	Sottocriterio	Peso (Wi)	requisito (n)
Offerta tecnica	Modalità organizzativa dello spazzamento	10	1
	Modalità organizzativa di impianti, mezzi e attrezzature afferenti la raccolta e trasporto	10	2
	Corrispettivo offerto per il comodato d'uso oneroso per impianti, mezzi e attrezzature	3	3
	Organizzazione delle risorse umane	8	4
	Performance riduzione RUB in discarica	8	5
	Performance obiettivi riduzione indifferenziata in discarica	8	6
	Performance obiettivi R D	13	7
	Progetto di informazione e di sensibilizzazione	3	8
	Varianti Migliorative	7	9
Offerta economica		30	10

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

$\sum n$ = sommatoria dei requisiti da 1 a 9

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti V(a)_i occorre distinguere:

- a) tra coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche) e
- b) coefficienti V(a)_i di natura quantitativa (offerte economiche).

a) per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i / M_{max}$$

dove:

M_i = media attribuita al requisito (i)

M_{max} = media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
 - il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
 - il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
 - il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
 - il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
 - il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.
- b) per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:
- (per $A_i \leq A_{soglia}$) $V(a)_i = X \cdot A_i / A_{soglia}$
(per $A_i > A_{soglia}$) $V(a)_i = X + [(1,00 - X) \cdot (A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente i -esimo (i);

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

13. PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore _____ del _____ tramite seduta pubblica alla quale tutti gli operatori economici concorrenti saranno ammessi ad assistere, per mezzo di un solo rappresentante munito di un documento di identificazione con fotografia e relativa delega.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, 84 e 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni.

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 12/2011, da un Presidente, dirigente responsabile dell'Ufficio Comune e da due componenti con esperienza tecnica qualificata per il servizio oggetto di affidamento.

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà:

- A verificare la completezza e la correttezza formale dei contenitori pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
- All'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa", a verificare l'ammissibilità del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni che devono essere presentate ai sensi del bando e del disciplinare di gara e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'Autorità di Vigilanza;
- Al sorteggio delle imprese da sottoporre a verifica ex art. 48 del D. Legs. N.163/2006 e s.m.i.;
- Ad escludere dalla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti generali.

Successivamente il Presidente della Commissione di Gara provvederà ad informare circa le successive sedute pubbliche, la cui ora e data verrà comunicata via fax.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "**B – Documentazione tecnica**", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procederà ad attribuire il punteggio relativo al criterio prezzo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta prezzo e a formare la graduatoria delle offerte valide.

La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., mai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara alla concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto, subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione dell'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte dell/i concorrente/i.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione al Responsabile del Procedimento che procederà, a sua volta, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i..

In tal ultimo caso, la Commissione di Gara, in una o più sedute riservate, ove richiesto, coadiuverà il Responsabile del procedimento nella valutazione della congruità della/e offerta/e che appaia/no anormalmente bassa/e.

A tal fine si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i..

L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. la Stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità in contraddittorio con il concorrente interessato, di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via fax:

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito dei requisiti di ammissione e della insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte del/i concorrente/i.

Espletati i suddetti adempimenti, seguirà l'aggiudicazione definitiva.

11. ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante mediante la comunicazione ex art. 79 5° comma lettera a) del D.Lgs. n° 163/2006, procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara riservandosi sin d'ora di chiedere all'aggiudicatario di farle pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, in tutto o in parte, la documentazione in originale o in copia autenticata, qualora non sia già stata prodotta o non sia più valida.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- eventuale certificazione di Sistema di Qualità conforme alle norme EN ISO 9000 e EN ISO 14001 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;
- certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- copia dei bilanci depositati riferiti al triennio _____ completi di nota integrativa per le Società di Capitali o Consorzi; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;
- per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972.
- cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali pari al 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (diecipercento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (diecipercento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (ventipercento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (ventipercento).
- copia dichiarata conforme all'originale ex art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza assicurativa RC o fidejussione bancaria per un massimale di Euro _____.

In caso di R.T.I. e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) e p) dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., da tutte le Imprese raggruppate; in caso di Consorzio, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso;
- la documentazione di cui ai precedenti punti n) e o), dovrà essere presentata: in caso di R.T.I., dall'Impresa mandataria; in caso di Consorzio, dal Consorzio stesso.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti non ancora costituiti l'Impresa mandataria dovrà, inoltre, produrre:

- a) l'atto costitutivo in originale o in copia conforme autentica del raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D.Leg.vo n. 163/2006;
- b) il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- c) relativa procura conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo o mandataria.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta una copia autentica dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente del Comune aderente all'ARO che fisserà, ex art. 11 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche, il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, il Comune dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

13. PIANI DI SICUREZZA

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, il Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. n° 81/2008, che contenga la individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per i terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.

14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – SVINCOLO DELL'OFFERTA - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni.

Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora se sia già stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante alla aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.

Ai concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, ne rimborso spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipula del contratto stesso.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 30 giorni decorrenti dal momento in cui il concorrente provvisoriamente aggiudicatario avrà prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.

La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per fax, seguito da comunicazione scritta.

In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i. per la stipulazione del contratto decorrerà dalla aggiudicazione definitiva ed in ogni caso solo a far data dal momento in cui la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dal concorrente aggiudicatario.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione antimafia, l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dalla aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da

quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa eventuale verifica ex art. 86 e seguenti del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 137, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i., è parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso integrato il Capitolato Speciale di Appalto.

I documenti elencati nel comma 1 del citato art. 137, quelli richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto ed il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani del comune o dei comuni facente/i parte dell'ARO, anche se non materialmente allegati al contratto, ne sono parte integrante, verranno richiamati nello stesso, conservati dalla Amministrazione e controfirmati dal concorrente aggiudicatario.

14. REVISIONE

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

15. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;

- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi dei costi condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo va applicato il ribasso offerto in sede di gara.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n°196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e dalla L. n° 241/90 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso".

All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs.n° 196/2003.

A.R.O. _____

COMUNE di _____

UFFICIO COMUNE DI ARO _____

Via _____, n° ____ - CAP - comune (PROV)

tel. _____ - fax _____ - cod. fisc. _____

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Durata per un periodo di anni 7 (sette);

Importo complessivo € _____ (Euro _____) oltre IVA.

Codice CIG: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per il comune / i comuni dell'ARO _____, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”*;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n° _____ del _____;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori del comune/dei comuni dell'ARO come indicato nel Piano /nei Piani di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.
- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio,;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.).

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori**:

ed i seguenti **servizi opzionali**:

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in _____;
 - per i rifiuti differenziati:
 - frazione umida, l'impianto sito in _____
 - vetro, l'impianto sito in _____
 - carta-cartone, l'impianto sito in _____
 - imballaggi di plastica, l'impianto sito in _____
 - banda stagnata e alluminio, l'impianto sito in _____
 - legno, l'impianto sito in _____
 - rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto sito in _____
 - per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto sito in _____
 - per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, l'impianto sito in _____
-

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni

(singoli o associati) approvato dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° _____ del _____;

- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e della convenzione costitutiva prot n. _____ del _____ all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende i Comuni di _____.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio costituito in forza della Convenzione prot. n. _____ del _____ attraverso il quale i Comuni aderenti all'ARO _____, o l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per singolo comune dell'ARO le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori** (ove richiesto);
- **Servizi opzionali** (ove richiesto).

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Per ciascuno dei comuni associati, il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
 - aree oggetto del servizio , riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - frequenze di intervento;
 - tipologie dei mezzi utilizzati;
 - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);

- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato,
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità degli enti locali (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a

fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Per ciascun comune dell'ARO, dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati,

Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti:

spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 3,5 mc ogni 5.000 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc ogni 5.000 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

spazzamento manuale, un operatore ecologico ogni 2.500 abitanti serviti.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti:

spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento;

spazzamento manuale, due operatori per i comuni con popolazione compresa tra 2.500 e 5.000 abitanti serviti, un operatore ecologico per i comuni avente popolazione inferiore a 2.500 abitanti.

B.2. Lavaggio strade e cassonetti

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della “**domiciliarizzazione diffusa**”, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire

“circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell’utente o presso punti individuati dall’impresa d’intesa con l’Ente affidante, dove l’utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall’Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell’indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l’efficacia, l’efficienza e l’economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all’utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell’utente conferitore al fine di consentire l’adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l’obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tralasciati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.8 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € _____, (Euro _____) IVA esclusa (che riferito in base annua risulta pari ad € _____), di cui quanto a €. _____ (Euro _____) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, così distinto per ciascun comune dell'ARO:

COMUNE di _____

A) servizi di base:

Servizi di spazzamento	€ _____	
Raccolta e trasporto a conferimento RSU	€ _____	
Raccolta e trasporto frazioni differenziate	€ _____	
Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica	€ _____	
Lavaggio strade	€ _____	
Lavaggio cassonetti, attrezzature	€ _____	
Raccolta RUP	€ _____	
Importo soggetto a ribasso	€ _____	
Sommano i servizi base	€ _____	€ _____

B) servizi accessori

_____	€ _____	
_____	€ _____	
_____	€ _____	
Sommano i servizi accessori	€ _____	€ _____

C) servizi opzionali:

_____	€ _____	
_____	€ _____	
_____	€ _____	
Sommano i servizi accessori	€ _____	€ _____

TOTALE IMPORTO € _____

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € _____

Sommano € _____

Per IVA € _____

IMPORTO DEL SERVIZIO PER IL COMUNE DI _____ € _____

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del/i Comune/i dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al/ai Comune/i dell'ARO.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di _____ via _____ Tel. _____ Fax _____ Email _____ Pec _____.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della la formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 7

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8

CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro _____ pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro _____.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune capofila dell' ARO (nel caso di gestione associata) che, in caso di escussione, procederà alla ripartizione dell'importo pro quota fra i singoli comuni aderenti all'ARO.

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si

intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.

- o osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- o a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 15, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2005 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.14

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell' art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.15

Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari ___% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari _____ % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari _____ % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.16

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.23

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
_____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a
norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal
_____ al _____, e che contro la stessa non sono stati
presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1-2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 26.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio:

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria